



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 301

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Il giorno 28.10.2024 ad ore 09.00 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Facchin Ezio**
Gilmozzi Italo
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: assessore **Casonato Giulia**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/321 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.10.2024 n. 298;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi comunali a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità sono quelli che hanno per oggetto la produzione di beni e attività che il Comune riconosce di pubblica utilità e dei quali assicura, direttamente con la propria organizzazione o per mezzo di altri soggetti di diritto ai quali ritenga di poter attribuire l'esercizio del diritto stesso, la realizzazione e il controllo al fine di attuare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico, civile e culturale della comunità;

appurato che rientrano nei servizi a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta comunale) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
- i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
- i servizi inerenti all'uso di impianti sportivi;
- il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato che i servizi a valenza sociale aventi finalità educative, di aggregazione e di socializzazione sono costituiti dai servizi integrativi al nido d'infanzia e dalle attività e dagli interventi di sviluppo socio-culturale o di "animazione" che sono finalizzati al soddisfacimento di un semplice bisogno di ricreazione e di intrattenimento, anche a scopi di socialità, di un desiderio di partecipazione ad una precisa forma di manifestazione artistico-culturale, ovvero di un bisogno di aggiornamento e di addestramento per approfondire tematiche strettamente legate ad un'attività intellettuale;

considerato altresì che i servizi a valenza sociale inerenti all'utilizzo di impianti sportivi sono costituiti dalle prestazioni rese a richiesta del cittadino/utente con riguardo all'utilizzo degli impianti e delle attrezzature in disponibilità dell'Amministrazione comunale, gestiti attraverso A.S.I.S. o in affidamento a terzi per la pratica di attività sportive compiute individualmente o in gruppo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 22.07.2024 n. 205 che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di definire le tariffe dei servizi sulla base delle proposte formulate dalle strutture;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati effettuati con deliberazioni di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, 21.12.2015 n. 244, 28.11.2022

n. 309 e 30.10.2023 n. 307;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato, nel corso del tempo, la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamato l'“Atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario Triennio 2025 - 2027”, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 08.08.2024 n. 230, che, in materia di politica tariffaria, ipotizza, in relazione ai proventi dei servizi pubblici “l'invarianza delle tariffe applicate nel 2024 direttamente dall'Amministrazione comunale e iscritte nel bilancio. Questa indicazione riguarda anche le tariffe applicate dai soggetti affidatari di servizi pubblici, fatti salvi i vincoli di copertura dei costi e gli eventuali altri vincoli normativi, comunque non oltre il tasso programmato d'inflazione”;

preso atto che il tasso di inflazione programmato per il 2024 è stato previsto all' 1,1% con la presentazione del Documento di Economia e Finanza - DEF 2024 (aprile 2024);

considerato che, non contemplando il DEF la misura del tasso programmato d'inflazione per il 2025, ma solo una previsione del medesimo (“è previsto in rallentamento (1,6 per cento) nel 2024, per poi risalire fino all' 1,9 per cento nel biennio 2025 – 2026 e ridursi all'1,8 per cento nel 2027”), in assenza della misura del tasso programmato d'inflazione, è stato preso a riferimento il deflatore dei consumi che rappresenta l'inflazione del 2025, ovvero sia l'1,9%;

rilevato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 314760 di data 19.08.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 16.09.2024, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2025 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2025 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

dato atto che nella medesima nota prot. n. 314760 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamato il “Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025 - 2029” – documento previsto dalle nuove regole europee di programmazione economica che ha sostituito la Nota di aggiornamento al DEF 2024 - deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 27.09.2024, che ha individuato un tasso di inflazione programmato per il 2025 pari all' 1,8%;

dato atto che, alla luce di quanto indicato in tale Piano, con nota prot. n. 374669 di data 14.10.2024, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali invitava i Servizi interessati a rivedere le proposte tariffarie presentate, alla luce del tasso di inflazione programmato per il 2025, pari all' 1,8%;

richiamata la nota prot n. 354838 di data 25.09.2024 con la quale il Servizio Servizi demografici e decentramento propone lo stralcio della Tabella A “Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circostrizioni” in quanto tale servizio non è più richiesto e, di conseguenza, organizzato, da decenni;

vista la nota prot. n. 341266 di data 12.09.2024 e le successive note di modifica prot. n. 377432 di data 16.10.2024 e prot. n. 381717 di data 21.10.2024, con le quali, relativamente alle tariffe di propria competenza, il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione presenta la manovra tariffaria di seguito dettagliata:

- con riferimento alla tabella D1 “Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale – retta di frequenza mensile”, propone le seguenti modifiche:
 - adeguamento delle tariffe al tasso di inflazione programmato dell'1,8%;
 - approvazione ed applicazione delle tariffe, a partire dall'anno 2025, per anno solare anziché per anno educativo (pertanto dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025); ciò, per allineare la decorrenza delle tariffe alla validità dell'indicatore ICEF con cui vengono calcolate;
 - innalzamento del limite ICEF a cui corrispondono le tariffe massime, dall'attuale 0,40 a 0,44 per compensare l'aumento tariffario dovuto al recupero dell'inflazione, nell'ottica di mantenere strutturale l'abbattimento del costo a carico delle famiglie;
- in merito alla tabella E “Servizi integrativi”, propone di:
 - adeguare le tariffe applicando il tasso di inflazione previsto dell'1,8%;
 - approvare ed applicare, a partire dal 2025, le tariffe per anno solare anziché per anno educativo (pertanto dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025); ciò per uniformità a quanto indicato per le tariffe di cui alla Tabella D1 sopra indicata, pur non essendo tali tariffe legate all'ICEF;

- abrogare la voce tariffaria riferita alla “quota giornaliera per il servizio spazio aperto 0 – 6” in quanto, vista la finalità generale di supporto alla genitorialità, ritiene che le attività proposte dal Centro Genitori e Bambini possano essere a libero accesso.
- per quanto riguarda la tabella F “Animazione estiva”, la proposta presentata è la seguente:
 - incremento tariffario pari al tasso d’inflazione dell’1,8%;
 - innalzamento del limite massimo dell’indicatore ICEF da 0,40 a 0,44 al fine di compensare in parte l’aumento tariffario dovuto al recupero dell’inflazione e nell’ottica di mantenere strutturale l’abbattimento del costo a carico delle famiglie.

vista la nota prot. n. 368543 di data 08.10.2024 con la quale il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, per quanto concerne le tariffe di propria competenza, presenta la seguente proposta tariffaria:

- relativamente alla tabella G “Impianti sportivi affidati in gestione a terzi”, propone di:
 - aumentare la tariffa oraria dei campi da Padel portandola da euro 13,93 (i.v.a. esclusa) ad euro 36,89 (i.v.a. esclusa) per essere in linea con quanto praticato in altri impianti pubblici e privati del territorio;
 - introdurre una nuova tariffa oraria, pari ad euro 16,39 (i.v.a. esclusa), per l’utilizzo dei campi da Pickleball a seguito della diffusione di tale nuova disciplina sportiva, praticata anche presso il Centro sportivo Ata Battisti di via Fersina;
- con riferimento alla tabella H2 “Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.” propone la sostanziale invarianza sia delle tariffe associative che di quelle applicabili all’utenza finale, anche in considerazione della temporanea chiusura del Centro sportivo Manazzon fino al 2026, avanzando tuttavia le seguenti modifiche:

TARIFE INGRESSI INDIVIDUALI

- introduzione, nelle “tariffe ingressi individuali – Piscine” (pag. 2), “tariffe ingressi individuali – Palaghiaccio” (pag. 4), “tariffe ingressi individuali – Campo scuola di atletica leggera Carlo Covi ed Ezio Postal” (pag. 5) e “tariffe ingressi individuali – Centro fondo Viote” (pag. 6), di una nuova riduzione pari al 10% sul costo della tariffa di riferimento per i possessori della Disability Card;
- introduzione nelle “tariffe ingressi individuali – Piscine” (pag. 2), “tariffe ingressi individuali – Palaghiaccio” (pag. 4) e “tariffe ingressi individuali – Centro fondo Viote” (pag. 6), di una nuova riduzione pari al 10% sul costo della tariffa di riferimento per i possessori della Trento Guest Card; per le “tariffe ingressi individuali – centro fondo Viote”, l’introduzione della Trento Guest card sostituisce la Bondone Pass e la Trento Card;
- aumento dei giorni di validità, da 180 a 365 giorni, degli abbonamenti con 10 ingressi indicati nelle tabelle a pagina 3 e a pagina 4 della tabella che riguardano rispettivamente le “tariffe ingressi individuali – Piscine” e le “tariffe ingressi individuali – Palaghiaccio”;
- introduzione di una nuova tariffa denominata “utilizzo tapis roulant” che viene associata al nuovo servizio che, compatibilmente con le condizioni meteo e/o con il sistema di innevamento artificiale, sarà reso a decorrere dall’apertura della stagione invernale 2024/2025, relativo all’uso della pista di slittino (Tapis Roulant) sul Monte Bondone (“tariffe ingressi individuali – Centro fondo Viote” (pag. 6); l’utilizzo del tapis roulant avrà un costo di euro 6,56 (i.v.a. esclusa) per l’intera giornata e di euro 4,10 (i.v.a. esclusa) per 4 ore;
- introduzione nelle note esplicative anno 2025 a pagina 9, della seguente frase “Associazioni, comitati, onlus, società, cooperative e scuole per ingressi di gruppo: 1 accompagnatore maggiorenne gratuito ogni 10 ragazzi”; ciò, al solo fine di esplicitare un’agevolazione che, di fatto, è già applicata;

TARIFE UTENZA ASSOCIATIVA

- aggiunta alla voce tariffaria presente a pagina 16 e denominata “Tariffa oraria pallanuoto (intera vasca 1 ora) (in caso di prenotazioni concomitanti è possibile suddividere la tariffa intera vasca per le 8 corsie)” delle seguenti parole “sub - apnea per attività agonistica”. Con tale modifica si intende equiparare gli sport della pallanuoto, del sub e dell’apnea agli sport agonistici;
- introduzione, a pagina 17, di una nuova tariffa, pari a euro 25,00 (i.v.a. esclusa), denominata “supplemento orario intera vasca 25 mt. e 50 mt. per attività di pallanuoto - sub - apnea per attività agonistica in orario di chiusura al pubblico individuale”. La tariffa in questione risulta essere più bassa di quelle presenti nella medesima tabella (“Supplemento orario intera vasca 25 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale” pari ad euro 38,62 (i.v.a. esclusa) e “Supplemento orario intera

vasca 50 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale” pari ad euro 38,62 (i.v.a. esclusa) in quanto trattasi di discipline agonistiche;

- aggiunta alla voce tariffaria presente a pagina 18 e denominata “Tariffa oraria aggiuntiva metà vasca tuffi per le attività previste dalla Tariffa A e B (diverse da quelle già previste con tariffa specifica)” delle seguenti parole “sub - apnea per attività agonistica”. Con tale modifica si intende equiparare gli sport del sub e dell’apnea alle discipline agonistiche;

richiamato l’art. 9 bis, comma 2 bis della L.p. n. 36/1993 ai sensi del quale “in caso di istituzione di un nuovo servizio pubblico locale e in caso di necessità di modifiche del sistema tariffario a seguito di disposizioni legislative o amministrative gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tariffaria anche dopo l’adozione del bilancio di previsione.”;

richiamato inoltre l’art. 9 bis, comma 2 quater della medesima L.p. n. 36/1993 ai sensi del quale “le tariffe istituite o modificate ai sensi dei commi 2 bis e 2 ter trovano applicazione dalla data di entrata in vigore dei provvedimenti che le adottano, o, se successiva, dalla data stabilita dai provvedimenti stessi”;

dato atto, pertanto, che l’istituzione della sopracitata nuova tariffa relativa al nuovo servizio reso all’utenza relativo all’uso della pista di slittino (Tapis Roulant) sul Monte Bondone, con decorrenza della medesima nell’anno in corso, con l’apertura della stagione invernale 2024/2025, risulta coerente con quanto disposto dalla sopracitata normativa provinciale;

precisato che le tariffe rilevanti i.v.a. che si propongono di approvare sono state calcolate al netto dell’i.v.a., al fine di evitare disfunzioni nel caso di eventuali variazioni dell’aliquota che dovessero intervenire in corso d’anno, fatta eccezione per le tariffe relative all’utilizzo degli impianti sportivi, rispetto alle quali viene fornita, in taluni casi, sia la versione netto i.v.a. che quella lordo i.v.a. e per le tariffe riferite alle prestazioni di cura e igiene alla persona che vengono espresse al lordo i.v.a.;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all’esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.10.2024;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, come risultano dall’Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, D1, E, F, G e H2, che forma parte integrante ed essenziale della presente;

precisato che la tariffa contenuta nella tabella H2 “Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.” concernente l’utilizzo del tapis roulant sul Monte Bondone, sarà applicata già nel corso del 2024 e precisamente a partire dall’apertura della stagione invernale 2024/2025;

richiamato l’art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l’anno 2025, corrispondenti alla tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alla tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244, alla tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alle tabelle C e D2 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 309 e alle tabelle C2 e H1 approvate con deliberazione di Giunta comunale 30.10.2023 n. 307, confermate per le annualità successive, sono prorogate all’anno 2025;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 7 del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2025 dei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale riepilogativo di tutte le tariffe, comprese quelle per le quali non sono proposte modifiche per l'anno 2025, per ciascun servizio reso dall'Amministrazione in tale ambito e dalle specifiche tabelle delle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella D1: Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale. Retta di frequenza mensile;
 - Tabella E Servizi integrativi;
 - Tabella F: Animazione estiva – Retta di frequenza settimanale;
 - Tabella G: Tariffe impianti sportivi affidati in gestione a terzi;
 - Tabella H2: Tariffe impianti sportivi in gestione ad A.S.I.S.;
2. di approvare, ai sensi della L.p. n. 36/1993, art. 9 bis, commi 2 bis e 2 quater, per l'anno 2024 e precisamente a partire dall'apertura della stagione invernale 2024/2025, la nuova tariffa contenuta nella tabella H2 "Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S." concernente l'utilizzo del tapis roulant sul Monte Bondone;
3. di stralciare, per le motivazioni espresse in narrativa del presente atto, la tabella A “Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circoscrizioni”;
4. di prorogare all'anno 2025 le tariffe contenute nella tabella tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, nella tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244, nelle tabelle C e D2 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 309 e nelle tabelle C2 e H1 approvate con deliberazione di Giunta comunale 30.10.2023 n. 307 relativamente alle quali, per l'anno 2025, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
5. di dichiarare che le maggiori entrate derivanti dall'applicazione per l'anno 2024 della tariffa di cui al punto 2. del dispositivo risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2024;
6. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2025 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to laneselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.10.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 321 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ'. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 ottobre 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 321 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE, OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ'. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025 E APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA PER L'ANNO 2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.10.2024